

2526. MARIO Alberto. Invita i membri dell'Associazione Operaia di Ravenna ad eccitare Garibaldi a recarsi nella loro città per istituirci il tiro a segno. Firmato pure da G. B. Curceo. Genova, 1862, aprile, 2.

L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.
E.: B. V. E., Roma.

2527. — Ad Angelo Manini, per comunicargli che le diverse associazioni che vogliono far parte dell'Unione Democratica Italiana debbono aderire all'Associazione emancipatrice italiana, secondo la formola dichiarativa che va annessa allo statuto fondamentale. Genova, 1862, giugno. . . .

L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.
E.: Mun. di Reggio d'Emilia.

2528. MARIO [Silvestrelli Luigi, emig. rom., *Dep. al Parl.*]. A Flaminio (Avv. Luigi Alibrandi). Avuto notizie del nuovo Comitato Naz. Romano, non volendo carteggiare con persone ignote, intende non avere più rapporto con esso. Parla di un convegno che Bompiani e Checchetelli avranno prossimamente col Governo. Torino, 1864, maggio, 20.

L. a. cifr., p. sc. 7; 18 × 14,3.
E.: B. V. E., Roma.

2529. — — Allo stesso. È fermo nel proponimento fatto di non corrispondere coi componenti il nuovo Com. Naz. Rom. finché manterranno segreti i loro nomi. Le sue relazioni coi loro antecessori furono sempre di natura personale e confidenziale. Livorno, 1864, giugno, 11.

L. a., p. sc. 4; 21 × 13,3.
E.: c. s.

2530. — — Allo stesso. Il Governo non approva il progetto di portar via il Collemasi (presidente della sacra Consulta pontificia); più pratica e più seria ne sarebbe « la soppressione pura e semplice ». Livorno, 1864, giugno, 11

L. a. cifr., p. sc. 4; 21 × 13,3.
E.: ?

2531. — — Allo stesso. È irremovibile nella determinazione presa di non aver relazione

coi membri del nuovo Comitato Romano che non vogliono dargli i loro nomi. « I gesuiti presso i quali sono stato educato mi hanno disgustato di ogni cosa che sappia di misterioso ». Livorno, 1864, giugno, 18.

L. a., p. sc. 6; 21 × 13,3.
E.: B. V. E., Roma.

2532. MARIO [Silvestrelli Luigi, emig. rom., *Dep. al Parl.*]. Allo stesso. È inutile insistere per rimuoverlo dalla decisione presa di non corrispondere coi membri del nuovo Comitato Romano. Torino, 1864, luglio, 1.

L. a., p. sc. 2; 18 × 11,1.
E.: c. s.

2533. — — Ad Enrico (Avv. Antonio De Dominicis); dandogli alcuni schiarimenti sull'amministrazione del sussidio governativo di 5000 lire mensili al Comitato Nazionale Romano. Livorno, 1864, ottobre, 15.

L. a., p. sc. 5; 20,8 × 13,3.
E.: c. s.

2534. — — Allo stesso, pregandolo di adoperarsi a rintracciare una cambiale di L. 150 che il giornale fiorentino *La Nazione* avea spedito, in pagamento del suo corrispondente, da Roma, e che non si poteva trovare. Livorno, 1864, ottobre, 18.

L. a., p. sc. 2; 20,8 × 13,3.
E.: c. s.

MARISCOTT. V.: Bologna (Comando in Capo della Guardia Provvisoria di), nel 1859.

2535. MARMORA (La) Alberto. Al Generale Durando. Ha stabilito di recarsi diritto a Venezia, poi a Padova ed anche in Vicenza per organizzarvi una difesa di un giorno o due. Francolino, 1848, aprile, 13.

L. a., p. sc. 3; 21 × 16.
E.: Marioli Camillo, Roma.

2536. MARMORA (Della) [Alberto, *Generale*]. Ordina al maggiore Montanari di proseguire il suo cammino verso Vicenza. Padova, 1848, aprile, 19.

L. a., p. sc. 1; 24,5 × 19
E.: B. V. E., Roma